



DIRITTI E CONSUMO

Newsletter della Federconsumatori di Parma

Puntuale, pratica, piacevole, benvenuti su "Diritti e Consumo" la nuova Newsletter di Federconsumatori Parma.

Speriamo che vi piaccia e che possa esservi utile.

Fabrizio Ghidini
Presidente Federconsumatori Parma

IN QUESTO NUMERO:

1 - Diamanti: con la complicità delle banche e la "non competenza" di Banca d'Italia e Consob venivano proposti investimenti "sicuri". Broker e banche sanzionate per 15 milioni di Euro, per offerte ingannevoli e omissive

2 - Sanità. Anche in Emilia-Romagna cresce la paura di non potersi curare.

3 - Natale 2017: i prezzi aumentano mediamente del +1,6%. I consumatori si dedicano al "fai da te" e acquistano on line.

Diamanti: con la complicità delle banche e la "non competenza" di Banca d'Italia e Consob venivano proposti investimenti "sicuri".

Broker e banche sanzionate per 15 milioni di Euro, per offerte ingannevoli e omissive



L'AGCM ha multato per 15 milioni di Euro le banche ed i broker che proponevano investimenti "certi e sicuri" in diamanti.

Proposte "gravemente ingannevoli e omissive", motiva l'Autorità garante, che aggiunge come le quotazioni relative ai prezzi dei diamanti fossero fissate attraverso

la “contrattazione in mercati organizzati”.

Ad aggravare l'intero quadro vi è “il fatto che l'investimento fosse proposto da personale bancario e la presenza del personale bancario agli incontri tra broker e clienti favoriva ampia credibilità alle informazioni contenute nel materiale promozionale, determinando molti consumatori all'acquisto senza ulteriori accertamenti”.

Ancora una volta le banche si rivelano “complici” di un meccanismo ingannevole, a danno di ignari risparmiatori convinti di investire in un'operazione sicura e garantita.

Nel mirino dell'Antitrust, nel dettaglio, sono finiti i broker Intermarket Diamond Business e Diamond Private Investment. Le banche coinvolte sono Unicredit, Banco Bpm, Banca Intesa e Mps.

Un sistema inaccettabile, che la Federconsumatori denuncia da tempo.

È ora che le autorità bancarie e finanziarie, a partire da Banca d'Italia e Consob, troppe volte distratte, agiscono con maggiore attenzione e incisività su tali questioni, sanzionando i comportamenti degli istituti bancari, arginandoli con la disposizione di misure tese a superare la grave asimmetria informativa che pone i cittadini, sempre e comunque, in una posizione di svantaggio.

Tutti i risparmiatori coinvolti potranno rivolgersi presso i nostri sportelli, dove valuteremo caso per caso il percorso di tutela più opportuno da intraprendere per ottenere i dovuti rimborsi.

Sanità. Anche in Emilia-Romagna cresce la paura di non potersi curare.

L'indagine "Sanità, bene comune: tu cosa ne pensi?" è promossa da Federconsumatori in collaborazione SPI CGIL e AUSER con il supporto della CGIL regionale.

Il rapporto è stato realizzato da Ires Emilia Romagna. La sanità, la salute, la possibilità di curarsi sono temi caldi che destano interesse e preoccupazione tra i cittadini. Negli anni il sistema sanitario è cambiato e nel frattempo anche le condizioni economiche della maggior parte delle persone, con la crisi, sono peggiorate. I tagli al fondo sanitario, l'avanzare di forme privatistiche, la compartecipazione alla spesa tramite i ticket, le nuove patologie, l'invecchiamento della popolazione, il costo dei farmaci, la qualità dei servizi pubblici e privati sono tutti fenomeni che stanno mettendo a dura prova i malati e le loro famiglie.

Scarica il Rapporto di ricerca:

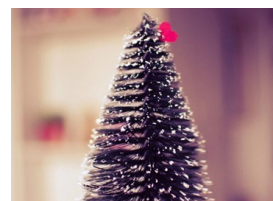
<http://www.ireser.it/index.php/it/left-pubblicazioni.html?view=publication&task=show&id=330>



Natale 2017: i prezzi aumentano mediamente del +1,6%. I consumatori si dedicano al "fai da te" e acquistano on line.

Manca meno di un mese a Natale e già da qualche settimana le famiglie iniziano a pensare ai preparativi per i tradizionali festeggiamenti. La situazione economica del nostro Paese è in un momento di staticità, e ciò incide molto sull'organizzazione e le scelte economiche che i cittadini faranno per regali, albero, addobbi e menù.

Il potere d'acquisto delle famiglie è ai minimi, come negli anni precedenti, quindi, anche quest'anno, si celebrerà un Natale all'insegna del risparmio e della



sobrietà sia per l'acquisto dei regali che per i festeggiamenti.

Secondo le prime stime dell'O.N.F. – Osservatorio Nazionale Federconsumatori il budget che ogni famiglia stanzerà per i regali di Natale sarà di 129,90 Euro, per un giro di affari complessivo di circa 3,24 miliardi di Euro. Comportando un incremento della spesa rispetto al 2016 del +4,1%.

Un aumento determinato da un maggior numero di regali per i più piccoli e da una ripresa dell'abitudine a scambiare piccoli doni tra adulti, a cui molti, negli anni passati avevano rinunciato.

Guardando all'andamento dei prezzi, questo Natale, si registra un aumento dei costi relativi ai prodotti tipici ed agli articoli da regalo del +1,6%.

Nel dettaglio, per quanto riguarda i singoli settori, a crescere maggiormente sono i prezzi degli addobbi (+5%) e degli alberi di Natale artificiali (+4%), seguiti dai giocattoli (+3,9%) e dai prodotti alimentari (+3%).

Diminuiscono, invece, gli articoli da regalo tradizionali, quali profumi, libri, borse, ecc. (-1,2%) e gli articoli da regalo tecnologici (-3,5%). Tali costi registrano un calo soprattutto alla luce della larga diffusione degli acquisti online, a prezzi vantaggiosi.

Una ricerca effettuata da PayPal, ha evidenziato che i consumatori italiani prediligono acquistare i regali natalizi on line, principalmente per l'istantaneità dell'acquisto, per evitare lunghe code e resse, caratteristiche di questo periodo dell'anno, per una maggiore scelta di prodotti, anche particolari, e soprattutto con prezzi più convenienti.

L'offerta infatti è molto variegata, la scelta può cadere sull'acquisto di un pacchetto relativo ad un servizio, ne

esistono per tutti i gusti e per tutte le tasche: dal parrucchiere/estetista alla lezione di cucina, dal check up dell'automobile all'abbonamento mensile in palestra.

Come riscontrato negli anni passati, inoltre, è ancora frequente l'acquisto di buoni o gift card di ogni tipo, da poter spendere nei negozi di elettronica, negozi sportivi e di abbigliamento, in librerie e supermercati. Come lo scorso anno, sono ancora molto gettonati, soprattutto per i più giovani, i buoni da utilizzare su piattaforme per l'acquisto di musica, ebook e app.

Tra le novità del 2017 emerge una forte propensione per i "regali food": corsi di cucina, di degustazione vino e simili, libri di ricette o guide enogastronomiche, utensili di vario genere, prodotti tipici e soprattutto proprie creazioni culinarie (marmellate, biscotti ecc).

Infatti, oltre al risparmio economico, il regalo "fai da te", di qualsiasi genere esso sia, risulterà unico e particolare, oltre a sostenere l'educazione al riciclo ed al riuso dei materiali, importante esempio soprattutto per i più piccoli.

In alternativa al classico regalo di Natale, è possibile contattare enti benefici ed organizzazioni senza scopo di lucro per realizzare regali solidali, aiutando, allo stesso tempo, chi ne ha bisogno. Un gesto importante, che il destinatario del regalo apprezzerà e dal quale prenderà esempio.

"Realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Emilia Romagna con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico. Ripartizione 2015"



Copyright © 2017 FEDERCONSUMATORI PARMA, All rights reserved.

Ricevi questa mail perchè sei o sei stato iscritto alla FEDERCONSUMATORI di Parma. Se non desideri più ricevere questa newsletter cancellati con l'apposito link a fine mail.

Our mailing address is:

FEDERCONSUMATORI PARMA

Via la Spezia, 156

Parma, PR 43126

Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

MailChimp